



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i.- Disposizioni specifiche in materia di accreditamento per i Servizi Territoriali per la Formazione professionale della Regione Marche

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali e l'attestazione che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

- 1) Di formalizzare, a seguito dell'attuazione della L.R.n.13/2015 e s.m., il passaggio, dalle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e di Pesaro Urbino alla Regione Marche, della titolarità dell'accREDITamento, di cui alla DGR 62/2001 e alla DGR 2164/2001e s.m., in virtù del quale soggetti pubblici e privati acquisiscono l'idoneità ad attuare azioni di formazione professionale;
- 2) Di precisare che l'accREDITamento di cui al punto precedente è stato riconosciuto, nel tempo, alle Province per le strutture elencate nella terza colonna del prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come "All.1";
- 3) Di specificare che, a seguito delle decisioni assunte con DGR n.31/2017, l'accREDITamento di cui al punto precedente abbia efficacia per i Servizi Territoriali per la formazione professionale, indicati nella prima colonna del citato prospetto allegato al presente atto, che costituiscono articolazioni organizzative della P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali", distinte da quelle dei Centri Impiego, che, invece, rappresentano articolazioni organizzative della P.F. "Mercato del Lavoro, Occupazione e Servizi Territoriali";
- 4) Di disporre che, per semplificazione amministrativa ed economicità di atti, l'accREDITamento di cui trattasi, per le strutture regionali indicate al precedente punto 3, abbia efficacia a tempo indeterminato, fatte salve eventuali difformità o irregolarità che dovessero riscontrarsi a seguito di controlli;

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 5) Di stabilire, per parità di trattamento con le altre Agenzie formative accreditate, che i Servizi Territoriali per Formazione di cui al precedente punto 3 sono sottoposti alle disposizioni ed ai controlli previsti dalle delibere n. 62/2001, n. 2164/2001 e s. i. e dalle delibere n. 974/2008 e n. 987/2009 e s. i. e, naturalmente, ai controlli connessi all'utilizzo di risorse pubbliche;
- 6) Di disporre la revoca dell'accREDITAMENTO per le strutture di formazione presso i Centri per l'impiego di Fano, Senigallia, Fabriano, Ancona, Civitanova Marche e di Ascoli Piceno- sede via Kennedy,34, elencate nel prospetto (All.2) allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, per la mancanza, presso le stesse, di personale da dedicare alla loro gestione diretta;
- 7) Di disporre che le aule ed i laboratori didattici dei Servizi Territoriali per la Formazione, nelle more del perfezionamento dei passaggi di proprietà conseguenti all'attuazione della citata L.R. n.13/2015, sono da considerarsi nell'ambito del patrimonio immobiliare indisponibile della Regione Marche di cui al Regolamento Regionale n.4/2015, articolo 2, comma 2 e, compatibilmente con le esigenze delle strutture regionali, possono anche essere ceduti in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, in conformità alle disposizioni stabilite dall'articolo 8 del su richiamato Regolamento;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Ginaldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 7 aprile 2014 n. 56 (c.d. Legge Delrio) ad oggetto: Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni
- L.R. 3 aprile 2015 n. 13 ad oggetto: Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province;
Regolamento Regionale 03 aprile 2015, n.04, relativo a Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione;
- D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 ad oggetto: L. 196/97 – Art. 17. Approvazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM).
- D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001 ad oggetto: D.M. n. 166/2001. D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 – Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche;
- DGR n. 1449 del 28/10/2003 ad oggetto: Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 62 del 17/01/2001 e alla DGR n. 2164 del 18/09/2001.
- DGR n. 721 del 13/06/2005 ad oggetto: DGR n. 62/2001 - DGR n. 2164/2001 - DGR n. 1449/2003. Applicazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento alle strutture che erogano iniziative formative di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e successive modifiche.
- D.G.R. n. 1071 del 19/09/2005 ad oggetto: D.M. 174/2001. Standard minimi di competenze professionali - Approvazione del Regolamento integrativo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche (DAFORM) di cui alla D.G.R. n. 62 del 17/01/2001 e integrazione alla D.G.R. 2164/2001.
- DGR n. 868 del 24/07/2006 ad oggetto: delibere n. 62/2001 e n. 2164/2001 e successive integrazioni e modifiche. Delibera n. 1071/2005. Revisione dei requisiti di accreditamento delle strutture formative.
- DGR n. 974 del 16/07/2008 ad oggetto: DGR n. 62/2001. Integrazione del Regolamento istitutivo del Dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.
- DGR n. 987 del 15/06/2009 ad oggetto: Accreditamento delle strutture formative. Applicazione delle disposizioni della delibera n. 974/2008 alle iniziative formative autorizzate ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 16/90 e s. m.
- DGR n. 1035 del 28/06/2010 ad oggetto: DGR n. 62/2001 - DGR n. 2164/2001 e s. i. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 226 del 17/10/2005.
- DGR n. 31 del 25/01/2017 avente ad oggetto: "L.R. n. 20/2001. Istituzione delle Posizioni dirigenziali di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi"
- DGR n. 349 del 10/04/2017 ad oggetto: Modifica della deliberazione della Giunta Regionale n. 1035/2010: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i. Integrazione delle procedure di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. n. 226 del 17/10/2005".

Motivazione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 -*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni* (c.d. Legge Delrio) ha attuato un complesso riordino delle funzioni amministrative degli Enti locali, coinvolgendo anche materie attribuite in via esclusiva alla legislazione regionale, come ad esempio la Formazione professionale.

In attuazione di quanto previsto dalla su richiamata legge, la Regione Marche è intervenuta con la Legge regionale n. 13/2015 - *Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province*, con la



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

quale ha, tra l'altro, riassunto la competenza amministrativa e gestionale in materia di formazione professionale, in precedenza attribuita alle Province (l.r. 16/90 che ha sostituito la precedente l.r. n. 24/1976).

In attuazione della citata L.R. 13/2015, sempre con riferimento alla Formazione Professionale, la Giunta Regionale ha anche acquisito le risorse umane e strumentali che le Province utilizzavano per l'espletamento delle funzioni in materia, provvedendo ad organizzarle nell'ambito delle sue strutture operative.

Con la DGR n. 31/2017, le funzioni in materia di formazione e orientamento permanente sono state inquadrare nell'ambito della PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali" ed articolate, appunto, anche sul territorio (Servizi territoriali), al fine, soprattutto, di garantire la prossimità dei servizi ai cittadini.

Tali servizi, che prevedono anche l'offerta diretta di azioni formative in risposta a specifici e particolari fabbisogni, in precedenza, come detto, erano gestiti nell'ambito dei Centri per l'impiego, l'Orientamento e la Formazione; pertanto, il previsto accreditamento regionale per la gestione diretta di azioni formative era in capo alle Province e riconosciuto per le sedi dei Centri per l'impiego, dedicate alla formazione.

A seguito del passaggio delle funzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno distinguere organizzativamente la gestione della Formazione e Orientamento da quella relativa al Mercato del lavoro e l'occupazione in quanto:

- ✓ la formazione e l'orientamento permanente afferiscono in maniera preponderante, alla stregua dell'istruzione, alla crescita della persona in termini culturali oltre che professionali;
- ✓ la competenza legislativa in materia di lavoro rimane concorrente con lo Stato e, a seguito dei risultati dell'ultimo Referendum costituzionale, vanno ancora definite le rispettive competenze.

Da quanto sopra rappresentato consegue l'opportunità di:

- a) formalizzare il passaggio della titolarità all'accREDITAMENTO di cui alla DGR 62/2001 e alla DGR 2164/2001 e s.m., dalle Province di: Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata; Pesaro Urbino alla Regione Marche per i Servizi Territoriali per la Formazione Professionale indicati nella prima colonna del prospetto allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante, identificato come "All.1".
Nel predetto allegato non sono incluse le strutture formative accreditate nel tempo e riportate nel prospetto allegato al presente documento, identificato come "All.2", del quale costituisce parte integrante, dal momento che risultano prive di personale dedicato alla loro gestione diretta. Eventuali fabbisogni formativi dei territori di riferimento, saranno gestiti dai Servizi limitrofi;
- b) riconoscere, a tempo indeterminato, la validità dell'accREDITAMENTO per le strutture individuate nel citato Allegato 1 al fine di semplificare le procedure amministrative. Infatti, diversamente, si andrebbe ad una sterile produzione di atti interni alla Regione:
 - sia perché si tratta di strutture già accreditate, delle quali è già stata verificata la conformità dei requisiti quando l'accREDITAMENTO regionale era in capo alle Province;
 - sia perché, per effetto del nuovo riassetto organizzativo, la PF regionale responsabile dell'accREDITAMENTO delle strutture formative (alla quale dovrebbe essere inoltrata la domanda di accREDITAMENTO) è la stessa PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali" responsabile della gestione dei Servizi Territoriali per la Formazione;
- c) mantenere, per parità di trattamento rispetto alle altre Agenzie formative accreditate, i controlli di cui alle DGR n.62/2001, DGR n. 2164/2001 e s.m.i., oltre, naturalmente, a quelli specifici previsti per la gestione di risorse pubbliche, sui servizi Territoriali per la formazione;
- d) prevedere, qualora la cosa risulti compatibile con le esigenze regionali, la possibilità di concedere l'utilizzo, in



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

conformità alle disposizioni regionali vigenti in materia, Regolamento n.4/2015, delle aule e dei laboratori didattici dei Servizi Territoriali per la Formazione a soggetti che ne hanno titolo. Ciò al fine di razionalizzare ed efficientare la gestione delle strutture regionali.

Sulla bozza del presente atto ci si è confrontati anche con il responsabile dell'A.P. "Supporto alla Direzione" del Servizio Risorse finanziarie e bilancio, che cura le attività afferenti alla gestione del patrimonio della Regione, che si è espresso favorevolmente sull'impostazione della proposta.

Dal presente atto non derivano impegni di spesa

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Considerate le motivazioni sopra espresse, si propone, alla Giunta Regionale, l'adozione di una deliberazione avente ad oggetto: "D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i.- Disposizioni specifiche in materia di accreditamento per i Servizi Territoriali per la Formazione professionale della Regione Marche".

Il Responsabile del Procedimento
(Graziella Gattafoni)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI**

La sottoscritta, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, attesta che dalla stessa non deriva né può derivare impegno di spesa a carico del bilancio regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente della P.F.
(Graziella Gattafoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
(Massimo Giulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

Allegato DGR. Avente ad oggetto:” D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i.: Disposizioni specifiche per i Servizi Territoriali per la Formazione Professionale”

All.”1”

Strutture della Regione Marche accreditate alla gestione diretta di azioni formative		Ex strutture delle Province delle Marche accreditate alla gestione diretta di azioni formative	Estremi Decreto accreditamento
Denominazione	Durata accreditamento	Denominazione	
Servizio Territoriale per la Formazione - Via Cagliari 15 Ascoli Piceno (AP)	Tempo Indet.	Centro Locale per la Formazione di Ascoli Piceno via Cagliari 15	n. 517/SIM/2014
Servizio Territoriale per la Formazione di San Benedetto - Via Mare 218 San Benedetto del Tronto (AP)	Tempo Indet.	Centro Locale per la Formazione di San Benedetto, Via Mare 218	n. 517/SIM/2014
Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo con sede in Via Prati 3 Sant'Elpidio a Mare (FM)	Tempo Indet.	Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare, via Prati,3	n. 265/SIM/2016
Servizio Territoriale per la Formazione - Via F.lli Moretti 14 Macerata (MC)	Tempo Indet.	Centro per l'impiego, Orientamento e formazione di Macerata, via F.lli Moretti, 14	n. 534/SIM/2014
Servizio Territoriale per la Formazione - Viale della Repubblica 10 Tolentino (MC)	Tempo Indet.	Centro per l'impiego, Orientamento e formazione di Tolentino, viale della Repubblica, 10	n. 534/SIM/2014
Servizio Territoriale per la Formazione - Viale del lavoro 32 Jesi (AN)	Tempo Indet.	Centro per l'impiego, Orientamento e formazione di Jesi, viale del Lavoro,32	n. 13/SIM/2017
Servizio Territoriale per la Formazione - Via Luca della Robbia 4 Pesaro (PU)	Tempo Indet.	Centro per l'impiego, Orientamento e formazione di Pesaro, via Luca della Robbia,4	n. 507/SIM/2014
Servizio Territoriale per la Formazione - Via dell'Annunziata 51 Urbino (PU)	Tempo Indet.	Centro per l'impiego, Orientamento e formazione di Urbino, via dell'Annunziata,51	n. 507/SIM/2014

8





**Allegato DGR. Avente ad oggetto:” D.G.R. n. 62/2001 - D.G.R. n. 2164/2001 e s. i.: Disposizioni specifiche per
i Servizi Territoriali per la Formazione Professionale”**

All.”2”

Individuazione strutture regionali per le quali viene revocato l’accreditamento alla gestione di azioni formative	
1	Sezione Formazione del Centro per l’impiego, orientamento e formazione di Ancona, P.zza Salvo D’Acquisto, 29
2	Centro Locale per la Formazione di Ascoli Piceno, via Kennedy, 34
3	Sezione Formazione del Centro per l’impiego di Civitanova Marche, Via T. Marinetti, 2
4	Sezione Formazione del Centro per l’impiego, orientamento e formazione di Fabriano, via Rinalda Pavoni,12
5	Sezione Formazione del Centro per l’impiego, orientamento e formazione di Fano, via De Cuppis, 2
6	Sezione Formazione del Centro per l’impiego, orientamento e formazione di Senigallia, via Campo Boario,32

6



V